



Emergenza Sicurezza

Venerdì 17 Novembre si è tenuto un incontro fra le Organizzazioni Sindacali Aziendali ed i Responsabili della Direzione Regionale Piemonte Nord e Valle d'Aosta incentrato sulla **drammatica situazione della sicurezza degli Sportelli**.

Prendendo lo spunto dalla sequenza di rapine, culminata nel cruento attacco in cui è stato ferito un Lavoratore, le OO. SS. hanno denunciato lo stato di **insicurezza ed allarme** in cui versano i nostri Sportelli ed i Lavoratori, esposti al rischio di fronteggiare una malavita sempre più **aggressiva e spregiudicata**.

Lo stillicidio di rapine, che ha subito un netto aumento dall'Agosto di quest'anno, la reiterazione dei reati ai danni di alcune agenzie, il concentrarsi degli assalti in specifiche zone della Direzione Regionale, inducono a pensare che non ci si trovi di fronte a sporadiche e casuali aggressioni, bensì ad un **attacco preordinato** da parte di chi ritiene la nostra rete più **vulnerabile e, di conseguenza, più attraente per portare a segno i colpi**.

Alla luce di questa analisi, e della nuova congiuntura che ci troviamo ad affrontare, le Organizzazioni Sindacali hanno **richiesto con forza un rafforzamento numerico del servizio di piantonamento degli Sportelli**, come più efficace deterrente rispetto ad una delinquenza che **non ritiene l'eseguità del bottino una valida ragione per non assaltare le nostre Strutture**.

L'Azienda ha annunciato che il servizio di vigilanza, recependo l'istanza sindacale, è stato incrementato, in via temporanea, di alcune unità, per fronteggiare il fenomeno dell'aumento degli attacchi alle Agenzie.

Le **Organizzazioni Sindacali**, pur riconoscendo che la Banca ha adottato una decisione non in contrasto con la richiesta avanzata, ritengono **la misura quantitativamente non sufficiente e hanno sottolineato la necessità di un investimento maggiore** per aumentare concretamente il livello di sicurezza, **in una rete Sportelli particolarmente estesa e capillare quale la nostra**.

In questa fase è necessario abbinare a sistemi "**passivi**" di sicurezza, quali Metal Detector, Biometrici, Casse Temporizzate, misure di **difesa "attivi"** quali la Vigilanza che diano la **percezione ai Lavoratori ed alla Clientela** di una maggiore **protezione** ed alla malavita il senso di **un'Azienda che si attrezza rispetto alla sfida e non rimane inerme sotto attacco**.

Le Organizzazioni Sindacali hanno inoltre **denunciato** come **inaccettabili i ritardi** nella manutenzione e riparazione degli strumenti di sicurezza, poiché l'intempestività degli interventi espone gli Sportelli ad un maggiore rischio per l'indebolimento degli apprestamenti anti rapina; il Sindacato ha **ribadito il proprio giudizio negativo** per la scelta di installare le nuove Casse temporizzate, che continuano a dimostrare **limiti funzionali ed operativi** e che non rivelano **particolare efficacia dissuasiva** contro le rapine.

Le Organizzazioni Sindacali ritengono quindi non chiusa la questione sicurezza nell'Area Piemonte Nord – Valle d'Aosta e proseguono il monitoraggio del fenomeno ed il confronto con l'Azienda.

Il tema della Sicurezza costituisce per il Sindacato una **priorità** e viene considerato un **banco di prova fondamentale** su cui testare la volontà e la coerenza dell'Azienda: **proclamare la Responsabilità Sociale** come valore qualificante dell'Impresa e **non praticarla quotidianamente con i propri Dipendenti**, garantendo loro l'**incolumità personale**, sarebbe una contraddizione gravissima e tale da provocare la **legittima reazione del Sindacato e dei Lavoratori che esso rappresenta**.

Torino, 21 Novembre 2006

Coordinamenti Territoriali



Piemonte Nord – Valle d'Aosta